

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00041282

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione lapide

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia AN

PVCC - Comune Ostra Vetere

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Marche

PRVP - Provincia AN

PRVC - Comune Ostra Vetere

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRD - DATA

PRDU - Data uscita 1968

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1669

DTSF - A 1669

DTM - Motivazione cronologia data

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega marchigiana

ATBM - Motivazione

dell'attribuzione	analisi stilistica
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Brunacci Antonio
CMMN - Nome	Claudi Diana
CMMD - Data	1669
CMMC - Circostanza	decesso
CMMF - Fonte	iscrizione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra/ scultura/ incisione
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La lapide è definita da volute e motivi architettonici scolpiti in pietra. In basso, al centro, è lo stemma della famiglia Brunacci inquadrato da volute e sormontato dall'elmo in completo profilo e dalle piume di struzzo. Lo specchio rettangolare dove figura la scritta è profilato da una fascia liscia e lineare. Alla sommità è un timpano con al centro una cartella ovale e, ai lati, due spirali sormontate da gigli.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sepolcrale
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	al centro
ISRI - Trascrizione	D.O.M./ GAUDENTIO BRUNACCIO/ NOB. MONT. CIVIQ. ROM./ HISTORICO MEDICO/ PHILOS ASTRONOMO/ CETERARUMQ. VIRTUTUM FULGORE MICANTI/ QUI VENETIARUM URBEM DECENNIO COLENS/ TOTIDEM TYPIS OPERA EDIDIT SACRA PROFANAQUE/ AT DUM EX SER.mae REIP.MANDATO/ ERETICA BELLA CONTRA TURCAS PER TOT LUSTRA/ TERRA MARIQUE DECERTATA/ ET TRAPEZUNTINI IMPERII CATASTROPHES/ CONSCRIBIT/ FATO CONCIDIT INTEMPESTIVO AETATIS ANNO/ XXXVI/ ALIIS CAEPTIS ET NON CONSUMATIS OPERIBUS/ SIC SPES PERTRANSIIT MUNDI SIC GLORIA FINIT/ EQUES ANT.s J.U.D. ET DIANA DE CLAUDIIS PARENTES/ MESTIS.mi FILIO BENEMERENTI P.P./ ANNO DOM. MDCLXIX
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di	

appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	familiare
STMI - Identificazione	Brunacci
STMP - Posizione	base
STMD - Descrizione	semipartito spaccato doppio merlato, nel primo al giglio, nel secondo al giglio, nel terzo al monte sostenente una colomba
NSC - Notizie storico-critiche	La formella decorativa è posta sulla parete del pianerottolo della scala che porta al piano superiore del convento. Il tema raffigurato della adorazione del crocifisso da parte di due frati, caro alla spiritualità francescana, ricorda il titolo della chiesa e del convento. La decorazione probabilmente opera di qualche frate, è riferibile stilisticamente al secolo XVII. Brunacci nella lapide è posto, sopra lo scudo con lo stemma di famiglia, l'elmo contornato dalle penne di struzzo. In araldica infatti, l'elmo ricorda le imprese militari e cavalleresche. L'elmo è un ornamento di qualità e viene disposto a seconda dei gradi di nobiltà; quello dei Brunacci, famiglia di cittadinanza, ha la visiera chiusa ed è posto in completo profilo. In alto, ai lati del timpano, sono due gigli di foggia Rinascimento: questi figurano anche nel Capo dell'arma dei Brunacci, e contrassegnano l'appartenenza della famiglia alla parte guelfa. La lapide fino al 1968 era collocata all'interno della chiesa, sul lato destro e si trovava fra i due pilastri che sono vicini alla porta della sagrestia. Nel 1983 la lapide è stata ricomposta con pazienza e abilità, e collocata nel chiostro da Aldo Ciuccoli.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
------------------------------------	-------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBSAE Urbino 119280-H

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	libro di memorie
FNTD - Data	1605-1930

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1987
CMPN - Nome	Barucca G.
FUR - Funzionario responsabile	Caldari C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	1988
--------------------	------

RVMN - Nome	Prete C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2010
AGGN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Battista L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	